

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 1[^] PONTECORVO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 1^ PONTECORVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6874 del 09/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2019 con delibera n. 03

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto comprensivo 1 di Pontecorvo ha plessi nel solo Comune di Pontecorvo.

Il contesto di appartenenza delle famiglie degli alunni presenta un livello socio-culturale medio, ma con rare occasioni associative e di incontri di coinvolgimento in iniziative di carattere culturale-educativo.

I genitori sono attenti ai progressi dei figli, e in varie occasioni dimostrano attiva partecipazione.

In tale contesto la nostra scuola si colloca come naturale centro di incontro, di comunicazione, di istanze condivise, predisponendo assemblee, colloqui individuali e richiedendo la partecipazione delle famiglie a Progetti vari di interesse educativo, manifestazioni di Istituto, visite guidate.

La percentuale di studenti con background socio-economico basso si mantiene nel range della percentuale regionale, e si presenta più basso solo per alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Questo dato permette di intervenire in maniera mirata sui casi "isolati" di disagio, attraverso iniziative di fund raising (es. Diario di classe, testi in comodato d'uso gratuito, il mercatino di Natale e le iniziative degli "amici della scuola"), in collaborazione con i genitori, le associazioni, gli enti del territorio e gli Enti locali. I tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività sono correlate nel modo più adeguato ai ritmi di apprendimento degli alunni. Pertanto, si adottano tutte le forme di flessibilità, che si ritengono opportune.

Vincoli

Iniziative ancora isolate di raccordo con il territorio, per la gestione di situazioni problematiche, andrebbero raccordate in un continuum di collaborazione. Diverse occasioni di apertura pomeridiana della scuola, grazie alla realizzazione dei moduli PON FSE e dei corsi di recupero e potenziamento, richiedono la disponibilità del personale collaboratore

scolastico e il raccordo con l'ASM per il trasporto. Il rapporto studenti/insegnante e' piu' alto rispetto al quello regionale, nonostante ci sia un considerevole numero di alunni con handicap grave, DSA e in generale con bisogni educativi speciali. Dal PAI emerge quanto segue: totale BES n.64 (di cui, nello specifico, con disabilita' certificata n.20, con cittadinanza non italiana n.12, di cui 3 con lo status di minori stranieri non accompagnati, con disturbi misti dello sviluppo n. 3. I restanti inquadrati come BES, a causa di un quadro socio-economico familiare ipostimolante e/o difficoltà di apprendimento).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre agli alunni dell'Istituto le seguenti opportunità:

presenza di strutture residenziali per minori stranieri non accompagnati che collaborano fattivamente con la scuola alla realizzazione di percorsi di inclusione; - presenza sul territorio di CPIA; - presenza di società sportive, associazioni culturali e di volontariato, biblioteca comunale ed occasionali spazi di aggregazione messi a disposizione dalle parrocchie - buone opportunità di integrazione con la scuola - atteggiamento disponibile e propositivo da parte dell'Ente Locale -partecipazione attiva da parte dei genitori, in diverse iniziative: "incontro con l'autore", "mercatini di Natale".

Vincoli

I vincoli del nostro territorio sono:

- Zona prevalentemente agricola che, seppur sviluppata , assorbe poca manodopera; l'utenza beneficia di condizioni economiche dignitose, ma si rilevano anche situazioni di nomadismo e di immigrazione, che spesso generano disagio. - crisi del settore industriale (FCA e indotto) e commerciale, che si ripercuote sulle opportunità di occupazione e sul reddito delle famiglie; isolamento geografico, con mancanza di facili collegamenti con i territori circostanti e con le città piu' vicine. -presenza non strutturata di mediatori culturali per immigrati (presenza di mediatore a scuola per il solo periodo febbraio - novembre 2017) - assenza di mediatori culturali per immigrati presenti sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le sedi scolastiche sono situate in zone centrali del paese, pertanto facilmente raggiungibili. - Gli edifici non presentano barriere architettoniche. - Le famiglie contribuiscono alla realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento ed all'arricchimento dell'offerta formativa. - Partecipazione a PON FSE e PON FESR al fine di migliorare gli ambienti di apprendimento e relativa offerta formativa. - Partecipazione al PON "Lan/Wlan" per il collegamento a Internet dei diversi plessi - Realizzazione dell'Atelier Creativo -Realizzazione di azioni di "abbellimento" degli spazi interni ed esterni attraverso i finanziamenti denominati "scuole belle" -Realizzazione di una rete di "supporto" alla scuola, che contribuisce attraverso risorse umane e materiali al miglioramento delle strutture. - progetto sport di classe (realizzato anche al fine di sopperire a carenze strutturali e strumentali della scuola) - Spazio biblioteca: il patrimonio librario della scuola e' notevolmente aumentato e si e' arricchito, grazie ad un progetto realizzato in collaborazione con la casa editrice Giunti (punto vendita Formia) e all'iniziativa "#loleggoperchè". Queste iniziative, insieme al progetto Libriadi e Libriamoci, hanno potenziato l'educazione alla lettura e al "prestito del libro" tra studenti. - Realizzazione di un laboratorio musicale multietnico "mobile", strutturato a partire dal progetto "L'officina dell'inclusione". - Progetto accoglienza in due plessi: "Letture a colazione".

Vincoli

- Gli edifici scolastici non sono recenti e i lavori di manutenzione sono a carico dell'ente proprietario (Comune). Si avverte la necessità spazi di lavoro e di aule polifunzionali - Si avverte la necessità di una palestra nei plessi Melfi/Fornelle (prevista dall'Amministrazione ma non ancora realizzata) -Non tutte le aule sono dotate di strumentazioni tecnologiche (LIM o PC) da poter utilizzare nel quotidiano, per attivare una didattica interattiva e laboratoriale, che consenta agli alunni di condividere ed elaborare materiali e metodi di studio innovativi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. 1^ PONTECORVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****FRIC85300N****Indirizzo****VIA SAN GIOVANNI BATTISTA PONTECORVO**



03037 PONTECORVO

Telefono

0776760158

Email

FRIC85300N@istruzione.it

Pec

fric85300n@pec.istruzione.it

Sito WEB

www.ic1pontecorvo.edu.it

❖ **PONTECORVO CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

FRAA85301E

Indirizzo

VIA BERGAMASCHI PONTECORVO 03037
PONTECORVO

Edifici

- Via Bergamaschi 32 - 03037 PONTECORVO
FR

❖ **MELFI DI SOTTO - FORNELLE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

FRAA85303L

Indirizzo

VIALE DANTE ALIGHIERI PONTECORVO 03037
PONTECORVO

Edifici

- Viale DANTE ALIGHIERI SNC - 03037
PONTECORVO FR

❖ **MAESTRO VINCENZO CARAMADRE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FREE85301Q

Indirizzo

VIA SALVO D'ACQUISTO PONTECORVO 03037
PONTECORVO



Edifici	• Via SALVO D`ACQUISTO SNC - 03037 PONTECORVO FR
Numero Classi	10
Totale Alunni	163

❖ **PONTECORVO MELFI DI SOPRA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85302R
Indirizzo	VIALE DANTE ALIGHIERI PONTECORVO 03037 PONTECORVO
Edifici	• Viale DANTE ALIGHIERI SNC - 03037 PONTECORVO FR
Numero Classi	10
Totale Alunni	150

❖ **SCUOLA MEDIA SAN TOMMASO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM85301P
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI BATTISTA PONTECORVO 03037 PONTECORVO
Edifici	• Via SAN GIOVANNI BATTISTA 3 - 03037 PONTECORVO FR
Numero Classi	10
Totale Alunni	221

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo 1 di Pontecorvo è composto da:

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

La presenza dei tre gradi di scuola favorisce il raccordo e la continuità educativa e garantisce l'unitarietà di intenti e interventi e si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni".

La nostra scuola promuove la formazione e l'educazione dell'allievo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in continuità con l'opera educativa della famiglia e attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa, con la finalità di formare "l'uomo libero del domani", che, in modo responsabile, critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e internazionale.

Per l'attuazione del suo compito, si ispira ai seguenti valori:

Centralità dell'alunno

Accoglienza

Solidarietà

Integrazione/inclusione

Uguaglianza delle opportunità educative

Imparzialità

Libertà d'insegnamento

Promozione umana, sociale e civile degli alunni

Continuità



Orientamento

Uguaglianza

Legalità

Il valore della cultura

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

L'istituto comprensivo ha utilizzato i fondi a sua disposizione e predisposto progetti e attività di fundraising allo scopo di implementare le attrezzature ed i materiali didattici ed informatici utili ad una didattica innovativa e centrata sull'alunno. Tale politica ha consentito anche di avere pc e LIM anche nelle sedi della scuola dell'infanzia, per una prima alfabetizzazione informatica anche dei più piccoli.

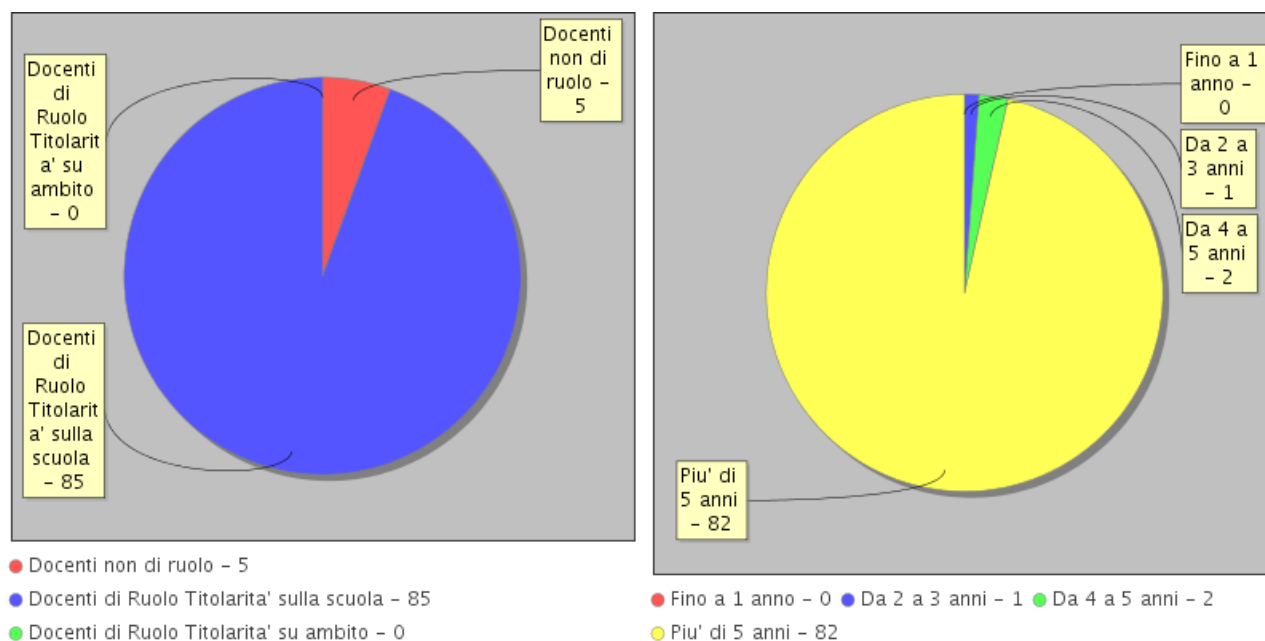
I fondi PON hanno consentito anche di implementare un atelier creativo, nel plesso San Tommaso, con banchi modulari, lim, stampanti 3D e notebook.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
Personale ATA	16

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

A partire dal mese di ottobre 2019 sono stati assegnati nuovi posti in deroga per il sostegno, per cui il numero totale dei docenti di sostegno dell'istituto è aumentato (consultare il sito web dell'istituto - assegnazione definitiva dei docenti alle classi/sezioni).

Questo consente di rendere maggiormente operative le misure che l'istituto ha adottato per l'inclusione.

L' organico potenziato è utilizzato:

- prioritariamente per le azioni di recupero/potenziamento in classe per gruppi;
- su progetti curriculari ed extracurriculari;
- in quelle classi che evidenziano alcune criticità comportamentali e relazionali e che quindi necessitano di lavorare sull'inclusione;
- nella sostituzione di personale assente fino a 10 gg ex legge 107/15.



Sarebbe necessario un numero maggiore di unità nell'organico potenziato **sia della primaria che della scuola secondaria** per *intervenire su piccoli gruppi, nelle discipline oggetto di prove Invalsi, per migliorare gli esiti e, nella scuola dell'infanzia*, almeno una unità per plesso per le sezioni che presentano alcune criticità comportamentali o relazionali, *per l'impiego in progetti di inclusione, attività creative (musica, teatro), sport e per l'avvio alla lingua straniera.*



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION e MISSION

“Obiettivo specifico della scuola è promuovere la capacità degli studenti di dare un senso alla varietà delle loro esperienze. In tale opera ci si confronterà con le loro esigenze di essere valorizzati e guidati, di acquisire consapevolezza delle loro capacità e peculiarità, di essere rispettati nei modi e nei ritmi a loro più congeniali. Ci si orienta a predisporre per loro punti di riferimento chiari e precisi, introducendoli alla realtà attraverso strumenti culturali e operativi. La scuola pertanto, si impegna a rendere efficace la propria azione formativa creando un ambiente favorevole, ricco di stimoli e di rapporti positivi”

prendendo come fine la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione (Artt. 2, 3, 34) per la piena attuazione del riconoscimento della libertà e dell'uguaglianza

essendo consapevoli dei bisogni educativi e formativi degli alunni e favorendo il compito primario della famiglia nell'educazione dei propri figli

riconoscendo il principio di libertà d'insegnamento

Considerando fondamentali

la costante attenzione della scuola alla soluzione di problematiche relative agli studenti in situazione di disagio al fine di migliorare l'integrazione;



il particolare impegno a costruire un'alleanza formativa con la famiglia, gli enti locali e le altre formazioni sociali;

la tutela del diritto alla libertà d'insegnamento e all'aggiornamento dei docenti quale garanzia per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, in vista della sua completa formazione e dell'autonoma capacità di orientamento.

Si ritengono fondamentali

l'attenzione alle esigenze e all'originalità del percorso di apprendimento individuale in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi;

la cura nella formazione della classe intesa come gruppo, promuovendo legami cooperativi nel rispetto della singolarità e unicità di ogni individuo e insegnando a gestire gli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione;

la scelta di strategie diversificate, per valorizzare la singolarità e complessità di ogni persona nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità;

la promozione dell'unicità e delle singolarità di ogni cultura per la costruzione di una collettività più ampia e composita che rinnova e crea la società in cui vive ed opera;

la disponibilità ad un autoaggiornamento continuo che permetta di individuare metodi e strategie di insegnamento efficaci nell'ottica di un'educazione permanente;

la collaborazione attiva tra colleghi quale strumento



importante per la formazione e la capacità di accogliere ed utilizzare ogni proposta innovativa, anche attraverso aggiornamenti programmati;

la scelta di strategie condivise e diversificate, frontali e di gruppo, l'elaborazione di progetti educativi e didattici che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

La scuola diventa formativa poiché non mira alla sola acquisizione delle conoscenze, ma promuove la formazione di atteggiamenti e di competenze. Adotta tutte le forme di flessibilità ritenute opportune per rendere l'alunno capace di autostima e di autonomia critica, indispensabili alla sua formazione armonica.

Una scuola dove si vive in una dimensione collaborativa e cooperativa, aperta agli apporti esterni, pronta a mettersi in rete per acquisire e offrire esperienze, attenta a ciò che cambia nel mondo e nel territorio, sensibile ai processi educativi ed a quelli culturali, in grado di mobilitare risorse d'intelligenza e di impegno.

Il nostro Istituto evidenzia come punto di forza su cui lavorare l'Educazione alla Cittadinanza Attiva, intesa come:

Educazione alla conoscenza ed all'uso responsabile del patrimonio storico-sociale, etico e culturale attraverso l'accoglienza, la valorizzazione della diversità e la piena attuazione dell'istruzione e del diritto allo studio.

Le scelte educative

La **MISSION** del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo,



favorendo:

la maturazione e la crescita umana;

lo sviluppo delle potenzialità e personalità;

le competenze sociali e culturali.

Il successo sarà raggiunto attraverso l'elaborazione di percorsi che si snodano lungo cinque assi formativi:

Continuità - Accoglienza - Inclusione - Orientamento - Apprendimento permanente.

L'idea formativa ispiratrice del PTOF

la nostra Vision di scuola si configura come:

Una scuola di vita che si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo;

Una scuola di relazioni, un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di crescita insieme;

Una scuola di apprendimento che promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra classi



Traguardi

Revisione dei criteri per la formazione delle classi, aggiornamento docenti su didattica per competenze e metacognizione, didattica per classi aperte

Priorità

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

Traguardi

Definire e monitorare percorsi condivisi tra educatori su: prove standardizzate, lavoro dipartimentale, continuità e didattica per competenze.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola

Traguardi

Aggiornamento docenti e percorsi informativi per genitori su: dinamiche pro-sociali, percorsi educativi per alunni sulle competenze di cittadinanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Mission della scuola è promuovere la capacità degli studenti di dare un senso alla varietà delle loro esperienze. In tale opera ci si confronterà con le loro esigenze di essere valorizzati e guidati, di acquisire consapevolezza delle loro capacità e peculiarità, di essere rispettati nei modi e nei ritmi a loro più congeniali. Ci si orienta a predisporre per loro punti di riferimento chiari e precisi, introducendoli alla realtà attraverso strumenti culturali e operativi. La scuola pertanto, si impegna a rendere efficace la propria azione formativa creando un ambiente favorevole, ricco di stimoli e di rapporti positivi .
Le priorità saranno volte al miglioramento: dei punti deboli individuati, a pianificare adeguate azioni di miglioramento, alla definizione di indicatori qualitativi e quantitativi strategici e alla formazione continua del



personale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Descrizione Percorso

Il percorso indicato verrà sviluppato con azioni mirate e programmate nel corso dell'anno scolastico, al fine di promuovere l'inclusione, incrementando le didattiche innovative e diversificate

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Istituire gruppi dipartimentali per amb. disciplinari, che lavorino alla stesura/realizzazione del curriculum verticale per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola

"Obiettivo:" Costituzione di una commissione verticalizzata che lavori alla formazione delle classi e all'eventuale proposta di revisione dei criteri stessi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo attraverso la strutturazione diversa dell'ambiente classe (introduzione di nuove tecnologie e lavoro per gruppi)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa-inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola

"Obiettivo:" Divulgazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso le ICT (sito istituzionale, blog docenti)



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare partenariati con enti esterni, strutturandoli anche all'interno dei PON FSE, lavorare sul service learning e la cittadinanza attiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DI ALUNNI CON DSA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni ASL

Responsabile

insegnanti Funzioni strumentali area 3

Risultati Attesi

Conoscere attraverso lo screening, proposto dalla ASL, gli alunni con DSA per intervenire precocemente con le didattiche innovative ed inclusive; inoltre si condividerà con la componente genitoriale le azioni da porre in essere.

Obiettivo: sottoporre a screening gli alunni delle classi seconde della primaria e coinvolgere tutte le componenti (dirigente, docenti delle classi, genitori interessati) nella lettura dei risultati e nella predisposizione di azioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: USO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER LA DIDATTICA INCLUSIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni



Responsabile

Tutti i docenti ed in particolare:

- funzioni strumentali area 3 e referente GLL;
- responsabili laboratori e atelier;
- referenti dei progetti di inclusione.

Risultati Attesi

Gli ambienti di apprendimento innovativi consentono una didattica inclusiva ed il miglioramento degli esiti, specie per alunni con PDP o PEI.

Obiettivo: incremento del numero di alunni che raggiungono la sufficienza.

❖ SVILUPPO FORMATIVO DELLE RISORSE UMANE

Descrizione Percorso

Promozione di percorsi formativi in varie modalità anche con accordi rete.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa-inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la varianza tra classi

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e

genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola

"Obiettivo:" Divulgazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali anche attraverso le ICT (sito istituzionale, blog docenti)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza tra classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proporre percorsi formativi e di aggiornamento, per docenti e genitori, relativamente alle prove standardizzate d'istituto e nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO FORMATIVO DELLE RISORSE UMANE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Insegnanti Funzioni strumentali Area 2

Risultati Attesi

Ottimizzare la formazione dei docenti, anche con accordi di rete, puntando su: didattica innovativa-inclusiva e valutazione, BES, innovazione sociale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Gli aspetti innovativi della nostra scuola sono i seguenti:
- metodologie didattiche attive;
- curriculum di istituto che si avvale di progetti, esperienze ed attività che sviluppino/potenziino le competenze chiave:
 - eTwinning: gemellaggio elettronico tra scuole europee;
 - attività di coding: iniziative laboratoriali per conoscere e capire il linguaggio della programmazione in coerenza con CodeWeek e con l'Ora del codice;
 - Robotica educativa: iniziative laboratoriali per conoscere e capire soluzioni legate alla robotica e per la produzione di oggetti digitali;
 - progetto PON FSER – AMBIENTI DIGITALI;
 - "Atelier creativi";
 - Progetto "Programma il futuro" informatica divertente;
 - Il Caffè Digitale;



- Uso della piattaforma MINECRAFT;
- Studio della lingua inglese a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia;
- Integrazione della didattica di classe con visite guidate e viaggi di istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività di “Making” e “Prototipazione rapida” favorevoli un approccio alla conoscenza legato al fare e all’esperienza della progettazione e costruzione attraverso l’uso di macchine di fabbricazione digitale, di schede elettroniche per prototipazione plotter e software di disegno e digitalizzazione di volumi ed immagini per la creazione di oggetti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Estendere le azioni di gemellaggio elettronico tra scuole europee attraverso la piattaforma eTwinning, con ampliamento delle competenze in L2.

Coding: sviluppo del pensiero computazionale ;utilizzare le TIC come strumento di sviluppo dell’apprendimento, per permettere ai bambini di imparare attraverso una pluralità di canali.

ALLEGATI:

eTwinning.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aumentare l'uso di app nella didattica

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PONTECORVO CAPOLUOGO

FRAA85301E

MELFI DI SOTTO - FORNELLE

FRAA85303L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MAESTRO VINCENZO CARAMADRE	FREE85301Q
PONTECORVO MELFI DI SOPRA	FREE85302R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SCUOLA MEDIA SAN TOMMASO

FRMM85301P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PONTECORVO CAPOLUOGO FRAA85301E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MELFI DI SOTTO - FORNELLE FRAA85303L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MAESTRO VINCENZO CARAMADRE FREE85301Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PONTECORVO MELFI DI SOPRA FREE85302R
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA SAN TOMMASO FRMM85301P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

QUADRO ORGANIZZATIVO DIDATTICO

SCUOLA INFANZIA

Funzionamento per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

ALUNNI ANTICIPATARI, ore 8 -13

SCUOLA PRIMARIA

L'organizzazione didattica prevede un curricolo di 27 ore settimanali per 5 giorni settimanali:

DISCIPLINE	N° ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	6	6	6	6
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2



Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia informatica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	27

possibile articolazione delle classi in gruppi e sottogruppi di alunni, orizzontali e verticali, per le attività curriculari, comuni e di ampliamento dell'offerta formativa, per il recupero/potenziamento, per le attività sul territorio e di realizzazione dei progetti inclusivi. Le modalità, a seconda delle necessità didattico-educative, verranno definite durante gli incontri settimanali di programmazione.

In modo particolare, la scuola ha aderito dall'a.s. 2016/17 al progetto "Sport di classe" e potenziamento "Cittadinanza attiva".

Per il triennio 2019/2022 l'istituto partecipa al progetto "Sport di classe" e al potenziamento per l'ambito matematico-scientifico e umanistico. Inoltre partecipa al progetto "Joy of moving" promosso dal MIUR, per l'introduzione della pratica sportiva abbinata a nuove metodologie nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Tutte le classi seguono il curriculum obbligatorio e svolgono 30 ore di attività didattiche, distribuite in 5 giorni settimanali, organizzato secondo il seguente



schema.

DISCIPLINE	N° ore settimanali
Italiano	5
Storia e Geografia	4
Approfondimento letterario	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologie	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Totale	30

L' ora di approfondimento d'italiano, sarà dedicata alla lettura nelle classi prime, alla riflessione linguistica nelle classi seconde, all' esercitazione prova Nazionale nelle classi terze.

Progetto di Potenziamento (Italiano L2, cittadinanza attiva, ambito matematico, scientifico e umanistico)

Progetto "Classi aperte"

Progetto "Certificazione Delf" - Lingua francese per gli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. 1[^] PONTECORVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel corso della triennalità il nostro istituto continuerà la sfida, legata alla didattica per competenze e relativa valutazione per competenze, condividendo e rendendo operativo il Curricolo verticale per competenze (visionabile sul sito web dell'istituto, nell'area dedicata). L'Unione Europea ha definito le competenze chiave in grado di formalizzare le necessità di ogni soggetto, individuate in riferimento a otto ambiti: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.. In Italia tali competenze vengono richiamate con il decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto l'obbligo d'istruzione (ossia che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni): • Imparare a imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare

l'informazione PERCHE' LA COMPETENZA nella nostra SCUOLA? Possiamo dirlo parafrasando Perrenoud: «Di cosa avranno bisogno i nostri giovani nel XXI secolo? Di saperi, senza dubbio. Ma di saperi viventi, da mobilitare nella vita lavorativa e al di fuori del lavoro [...] L'idea di competenza afferma la preoccupazione di fare dei saperi scolastici strumenti per pensare ed agire». La progettazione degli interventi formativi, nell'IC 1 Pontecorvo, si fonda sulla capacità di pensare strategicamente: l'organizzazione degli ambienti; l'organizzazione delle attività; la scelta delle priorità; la produzione dei materiali; la verifica dei risultati; l'analisi degli effetti a medio e lungo termine. La progettazione è, quindi, l'insieme delle attività volte ad organizzare in modo sistematico le risorse umane e materiali, intellettuali e tecnologiche, disponibili o accessibili, finalizzate alla produzione di modelli operativi di interventi didattici. La competenza è una mobilitazione di risorse cognitive, emotive, relazionali in grado di rispondere con successo e continuità alle richieste del contesto in cui si è impegnati. (Perrenoud 2000, Pellerey, 2004) Pertanto la nostra scuola si proietta in modo particolare al raggiungimento/miglioramento delle competenze chiave: imparare ad imparare e autoimprenditorialità, attraverso il seguente schema: imparare ad insegnare (formazione docenti) insegnare ad imparare (lavoro frontale curricolare ed extracurricolare) imparare ad imparare (processo consapevole del percorso formativo da parte degli alunni) imparare ad insegnare (peer education – tra classi parallele e gruppi eterogenei) imparare a comunicare/partecipare (genitori) insegnare a comunicare/partecipare (genitori)

NOME SCUOLA

PONTECORVO CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum di istituto è stato redatto in verticale, a spirale, come evidenziato nell'allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_PER_COMPETENZE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La normativa di riferimento è quella nazionale (Indicazioni Nazionali) ed europea (Raccomandazioni 22 maggio 2018).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per il potenziamento della lingua italiana e di matematica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LINGUA INGLESE

Il progetto si inserisce nell'area tematica di educazione alla cittadinanza, con attività: di ascolto e ripetizione di vocaboli/filastrocche/canzoni; lavori grafico pittorici con giochi di gruppo; visione di video in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare didattiche innovative; - avviare la conoscenza di altre culture e di altri popoli; - stimolare la curiosità; - arricchire il proprio vocabolario, utilizzando codici espressivi-comunicativi diversi da quello di appartenenza; - sviluppare capacità di ascolto/comprensione globale e comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto si inserisce nell'area tematica di educazione alla cittadinanza, con attività di atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, sci, calcio

Obiettivi formativi e competenze attese

- attivare azioni di potenziamento per alunni eccellenti e incrementare il tutoraggio tra pari; - promuovere lo spirito di una sana competizione, il rispetto delle regole, l'entusiasmo e l'equilibrio; - favorire un armonico sviluppo corporeo/motorio, attraverso il miglioramento delle abilità fisiche; - arginare il fenomeno della dispersione scolastica mediante la pratica sportiva; - acquisire una cultura delle attività di movimento e sportive come stile di vita e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **"DO FOR LEARNING" CON LE CLIL**

Il progetto si inserisce nell'area tematica delle competenze di educazione alla cittadinanza, con attività di full immersion per l'apprendimento di argomenti afferenti alle discipline di storia, geografia e scienze, ponendo attenzione alle giornate a tema, molto utile risulterà la visione di filmati in lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare l'apprendimento della lingua inglese: un mezzo per conoscere, approfondire e esprimere i contenuti di altre discipline;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto intende attivare azioni di potenziamento per gli alunni eccellenti, privilegiando una didattica innovativa e inclusiva, con l'utilizzo di TPR Method.

❖ **SPORT DI CLASSE**

Il progetto fa riferimento all'area tematica di educazione alla cittadinanza; si prevedono attività motorie con giochi sportivi, a squadra e individuali, dedicando particolare attenzione all'inclusione di alunni con BES.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incentivare l'introduzione settimanale, nel piano di lavoro educativo-didattico, di ore dedicate all'educazione fisica nella scuola primaria; - promuovere il valore educativo dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; - promuovere stili di vita sani e corretti; - imparare il rispetto delle regole e dell'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto si prefigge di valorizzare percorsi di educazione fisica nella scuola primaria, apprezzandone le valenze trasversali e il cui fine è lo sviluppo sano e armonico della persona.

❖ TENNIS A SCUOLA

Il progetto rientra nell'area tematica di educazione alla cittadinanza e prevede attività di acquisizione delle prime nozioni tattiche e delle norme che regolano il tennis, nonché delle tecniche di gioco (dritto, rovescio, smash, battuta...)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Guidare gli alunni alla pratica di uno sport da riscoprire e valorizzare; - sviluppare la socializzazione, migliorando il senso di collaborazione tra compagni; - sviluppare il senso di collaborazione fondato su regole di reciproco rispetto; - migliorare le capacità coordinative, attentive e facilitare la creatività;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

E' indubbio il valore formativo delle attività ludiche, tra le quali rientra il gioco del tennis, sia per i contenuti si per le sue caratteristiche. lo sport, da sempre, costituisce il canale privilegiato per costruire relazioni positive e apprendere in modo più facile e divertente.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

I destinatari sono: l'utenza della scuola e gli operatori scolastici.

I risultati attesi riguarderanno i miglioramenti:

delle dotazioni hardware,

le attività didattiche,

la formazione insegnanti .

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Uso del registro elettronico Classeviva per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di I grado.

Risultati attesi:

- trasparenza della valutazione;

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- visione dell'andamento didattico, delle attività svolte, delle attività da svolgere a casa da parte delle famiglie;
- condivisione della programmazione.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

In tutti i plessi è presente la rete Internet (collegamento Wireless) per le attività didattiche e per l'uso del registro elettronico (primaria e secondaria di I grado).

Risultati attesi:

- uso dei motori di ricerca nella didattica curricolare;
- possibilità di utilizzare applicativi di rete nella didattica curricolare.

L'accesso alla rete di istituto è possibile dai dispositivi dei docenti o da quelli messi a disposizione per la didattica dall'istituto. Non è consentito dai dispositivi personali degli studenti.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: alunni di tutte le classi che scelgono di integrare un progetto etwinning nella loro didattica.

Risultati attesi:

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- gli alunni, sotto la guida dei docenti di classe, interagiscono nella comunità di pratica etwinning con i pari di altre classi, di scuole in Italia e all'estero, su tematiche relative al percorso prescelto.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: alunni dell'istituto

Gli studenti svolgono attività didattiche di coding, robotica, Stampa 3D in un ambiente con tavoli modulari, per consentire i lavori di gruppo e la peer education. I docenti hanno a disposizione strumenti per svolgere lezioni con il metodo del cooperative learning.

Risultati attesi:

- gli alunni imparano facendo e si rendono protagonisti dei processi di apprendimento;
- la motivazione degli alunni aumenta grazie al coinvolgimento nelle attività didattiche, superando la lezione frontale, passiva.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Destinatari. tutti gli alunni dell'istituto (classi primaria)

Risultati attesi:

utilizzando il coding (la programmazione) in un contesto di gioco si contribuirà in modo semplice e divertente allo sviluppo del pensiero computazionale in grado di favorire e potenziare, attraverso attività unplugged ed esperienze di making, robotica educativa e internet delle cose il potenziamento del pensiero logico e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente ed efficace.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: Alunni di tutte le classi/sezioni;

Risultati attesi:

Gli alunni conoscono ed usano applicativi per la didattica per fare presentazioni multimediali e video, per elaborare testi, per creare giochi didattici etc.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: alunni delle classi V della scuola primaria e delle classi della secondaria di I grado

Risultati attesi:

gli studenti iniziano ad essere consapevoli dell'uso della rete internet.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

Le azioni verranno estese anche a incontri con i genitori.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti dell'istituto

Risultati: maggiore consapevolezza da parte dei docenti che le competenze acquisite vanno messe in campo per ottimizzare l'offerta formativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PONTECORVO CAPOLUOGO - FRAA85301E

MELFI DI SOTTO - FORNELLE - FRAA85303L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia, che ha carattere di oggettività e imparzialità, ha una valenza formativa, di accompagnamento e di stimolo nei processi di apprendimento. I dati emersi dalla valutazione dovranno essere

utilizzati per rimodulare la programmazione in base alle esigenze dei singoli alunni; eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con BES. Saranno valutati: elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici...); comunicazione (racconto orale di fiabe, esperienze personali, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo...); esercitazioni pratiche (elaborati realizzati con tecniche o materiali vari).

La valutazione si avvale di molteplici strumenti quali osservazioni sistematiche e occasionali che registrino il numero e la qualità degli interventi; documentazione attraverso griglie per la raccolta dati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Diversi sono i criteri di valutazione individuati che concorrono, insieme alle competenze chiave europee, allo sviluppo della competenza comportamentale/relazionale.

I criteri della scuola dell'infanzia per valutare le competenze relazionali risultano essere i seguenti:

CONVIVENZA CIVILE

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

RISPETTO DELLE REGOLE

Seguire le regole di comportamento; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITA'

assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITA'

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA SAN TOMMASO - FRMM85301P

Criteri di valutazione comuni:

Classi 1[^] - 2[^]

- Conoscenze;
- comprensione, analisi e sintesi;
- applicazione di concetti, regole e procedure;
- capacità di orientarsi nell'analisi/soluzione di un problema;
- autonomia/consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina;
- esposizione;
- capacità di operare collegamenti tra discipline e stabilire relazioni.

Classi 3[^]

- Impegno;
- partecipazione;
- attenzione;
- metodo di lavoro;
- apprendimento;
- evoluzione degli apprendimenti.

alunni con disabilità

- esplicitare le conoscenze acquisite;
- operare in autonomia;
- applicare i procedimenti acquisiti in situazioni nuove;
- affrontare situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate

I criteri che orienteranno la valutazione degli alunni con BES sono:

- considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo;
- valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità;
- considerare gli ostacoli che eventualmente frapponsi al processo di apprendimento;
- considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative; impegno, volontà.

Criteri di valutazione del comportamento:

- Imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare, comprendere e rappresentare;

- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare le informazioni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione, (voto di Consiglio pari a sei /10).

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In caso di carenze, nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità;
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica;
- può essere ammesso alla classe successiva l'alunno che abbia riportato fino ad un massimo di quattro insufficienze gravi (voto pari a 4), purché abbia conseguito la media finale del 5.

Criteri di ammissione alla classe successiva di alunni privatisti

Possono essere ammessi alla classe successiva o agli esami di Stato gli alunni privatisti che abbiano presentato domanda di ammissione nei termini di legge e che superino gli esami di idoneità alla classe successiva o l'idoneità all'esame di Stato con una valutazione degli apprendimenti previsti dalla classe di riferimento, con una valutazione pari o superiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe come da regolamento d'Istituto (art. 6);
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 nonché dall'art. 8

del regolamento d'Istituto ("sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni");

-aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame);

Non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione all'esame conclusivo, può essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, per i seguenti casi:

- insufficienze gravi (voto 4) in almeno 5 discipline;
- aver riportato gravi sanzioni disciplinari come previsto dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del' DPR n. 249/1998 nonché dall'art. 8 del regolamento d'Istituto ("sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni").

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MAESTRO VINCENZO CARAMADRE - FREE85301Q

PONTECORVO MELFI DI SOPRA - FREE85302R

Criteri di valutazione comuni:

Classi 1^A, 2^A, 3^A, 4^A

- Conoscenze;
- comprensione, analisi e sintesi;
- applicazione dei concetti, regole e procedure;
- capacità di orientarsi nell'analisi/soluzione di un problema;
- autonomia/consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina;
- esposizione;
- capacità di operare collegamenti tra discipline e stabilire relazioni.

Classe 5^A

- Impegno;
- partecipazione;
- attenzione;
- metodo di lavoro;

- apprendimento;
- evoluzione degli apprendimenti.

Alunni con disabilità

- esplicitare le conoscenze acquisite;
- operare in autonomia;
- applicare i procedimenti acquisiti in situazioni nuove;
- affrontare situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.

I criteri che orienteranno la valutazione degli alunni con BES sono:

- considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo;
- valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità;
- considerare gli ostacoli che eventualmente frapponendosi al processo di apprendimento;
- considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative; impegno, volontà.

Criteri di valutazione del comportamento:

- Imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare, comprendere e rappresentare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare le informazioni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado con valutazione pari o superiore a sei/10, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In caso di ammissione alla classe successiva con carenze il Consiglio verifica e tiene conto della presenza delle seguenti

L'alunno viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto di Consiglio pari a sei /10 (quando il livello di valutazione è inferiore a 6/10 in una o più discipline), con adeguate

motivazioni verbalizzate.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In caso di ammissione alla classe successiva con carenze, il Consiglio di interclasse verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuata dal Consiglio nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità.

Criteri di non ammissione

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; Come evento da considerare come forma di privilegio (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo. In tal caso saranno convocati i genitori.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

-La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano "interventi metodologici" che favoriscono una didattica inclusiva. -La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri che risultano efficaci. -La scuola si prende cura degli studenti BES elaborando piani didattici personalizzati aggiornati con regolarità. Il gruppo per l'integrazione, costituito a livello d'Istituto valuta insieme ai G.L.H.O. periodicamente, le modalità organizzative più idonee al raggiungimento degli obiettivi evidenziati dalle Programmazioni Personalizzate. -La scuola ha realizzato un significativo numero di progetti sull'inclusione, in modo particolare "L'officina dell'inclusione" (finanziato dal MIUR) che ha visto coinvolti soggetti differenti: mediatore linguistico, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Associazioni e strutture residenziali, AGE, Comune di Pontecorvo. Sono stati attivati percorsi formativi interni ed esterni su tematiche riguardanti: intelligenza emotiva, dipendenze, autismo, BES. All'interno dell'istituto ci si è avvalsi della presenza di un'assistente alla comunicazione.

Punti di debolezza

La scuola dovrà strutturare ulteriori interventi di inclusione, data la trasformazione dell'utenza, in termini multiculturati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni stranieri. La scuola risponde a tali difficoltà con i seguenti interventi che risultano efficaci: apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati, uso delle tecnologie multimediali, classi aperte, tutoring. -La scuola promuove la cultura della certificazione dei percorsi e delle competenze acquisite e attua forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti. -La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini con interventi che risultano efficaci: partecipazione a concorsi, gare sportive e progetti curricolari ed extracurricolari, giornate dedicate al potenziamento. Gli interventi individualizzati nel lavoro in aula (es. lavori in coppia d'aiuto, forme di flessibilità, gruppi di livello all'intervento delle classi e per classi aperte) sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza

La presenza del mediatore linguistico, in quanto legata ad un finanziamento specifico, rischia di venir meno negli anni successivi e, dato il numero non molto elevato di alunni stranieri non si riesce ad avere un supporto linguistico specifico per ogni etnia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è elaborato tenendo conto delle aree di sviluppo potenziale e del funzionamento cognitivo, affettivo e sociale dell'alunno, così come risulta dalla documentazione a corredo della certificazione. Sono definiti gli obiettivi minimi riconducibili ai traguardi disciplinari della classe (PEI semplificato) ovvero sono definiti traguardi progressivi di sviluppo nelle aree cognitive e affettivo-relazionale (PEI differenziato) in relazione alle aree di sviluppo potenziale dell'alunno. Sono altresì previste le facilitazioni e gli adeguamenti anche per le fasi valutative. Il consiglio di classe, inoltre, indica le forme di flessibilità didattica e organizzativa adottate per favorire la partecipazione e gli apprendimenti dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI riguardante il percorso di apprendimento dell'alunno con certificazione di disabilità è elaborato dal consiglio di classe sulla base della documentazione prodotta dall'equipe medico e condiviso con le famiglie alle quali viene consegnata copia. I PEI vengono periodicamente monitorati e condivisi con la famiglia e i servizi sociosanitari territoriali e, in caso di necessità, modificati per consentire un migliore adattamento alla situazione dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta sin dall'ingresso dell'alunno a scuola: le docenti titolari di funzione strumentale per l'inclusione si occupano del protocollo di accoglienza, informando i genitori delle modalità organizzative adottate dalla scuola per l'inclusione, delle iniziative programmate nell'anno che richiedono la collaborazione diretta dei genitori, delle modalità di progettazione dell'intervento. Una referente si occupa degli incontri dei GLHO, curandone tutti gli aspetti, a partire dall'organizzazione e dall'interazione con famiglie e specialisti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità , per quelli con DSA o disturbi evolutivi specifici, si fa riferimento a quanto riportato nel PEI e nei PDP rispettivamente. In particolare la valutazione terrà conto delle particolari strategie, degli strumenti individuati nei documenti suddetti e delle misure dispensative e degli strumenti compensativi suggeriti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto considera la continuità educativo - didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità. Gli alunni delle classi-ponte nel corso dell'anno sono coinvolti in specifiche attività. La scuola ha individuato nei docenti referenti per l'orientamento e nei coordinatori di classe e negli insegnanti di sostegno le figure che si occupano di orientare l'alunno e la famiglia alla scelta del percorso scolastico successivo sulla base delle attitudini, dei punti di forza e degli interessi manifestati durante l'intero periodo di studi. In particolare, seguendo le indicazioni del D.Lgs. 66/2017 e ss.mm.ii. il PEI costituisce parte integrante del progetto di vita dello studente e sulla base di esso vengono forniti anche i consigli orientativi per i percorsi futuri.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione delle sedi; • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni; • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali; • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collaborare nell'organizzazione di eventi e	2
----------------------	--	---



	manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Coordinare la partecipazione a concorsi e gare; • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: □ vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; □ organizzazione interna-; . In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: □ atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; □ atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; □ corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; □ corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; □ documenti di valutazione degli alunni; □ libretti delle giustificazioni; □ richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; □ richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	
Funzione strumentale	area 1 - Coordina la progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola; - Predisporre il materiale per i dipartimenti, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e alle integrazioni dei curricoli; -	8



(gestione, coordinamento, redazione e aggiornamento permanente, monitoraggio, diffusione, pubblicizzazione, valutazione) del PTOF in collaborazione con il D.S. e le altre FF.SS.; - Predispone una sintesi del Piano (brochure pubblicitaria)- MINI POF; - Individua e predispone modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento; - Gestisce le attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS. Area 2 e Area 3, Documentazione, raccogliendo e fornendo informazioni riguardo ai processi, ai risultati e alla customer satisfaction emersi dal Rapporto di Autovalutazione; - Attiva percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento; - Collabora col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF; - Progetti curricolari, extracurricolari ed in rete (coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione); - Continuità infanzia/primaria/secondaria (coordinamento - Autovalutazione Ist.to(supporto); - Sito web(predisposizione files ed aggiornamento); - Concorsi (supporto: notifica,raccolta adesioni, organizzazione partecipazione); - INVALSI (referente primaria); - RAV (referente Infanzia); - Iscrizioni al nuovo anno scolastico); - Formazione sezioni Infanzia e classi prime Primaria (coordinamento); -



Supporto alla fiduciaria di plesso in caso di assenza docenti; - Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV; Area 2 - Organizza la realizzazione dei progetti (ne predispone la scheda di acquisizione, raccoglie e classifica in tabelle il materiale progettuale acquisito); - Adotta procedure di governo, di verifica e di controllo interno ed esterno e dell'attività complessiva di gestione, allo scopo di individuare le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo; - Cura gli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, rilevazione di dati sull'organizzazione); - Monitora l'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli esiti e ai processi individuati nel Rapporto di Autovalutazione; - Attiva percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento; - Raccoglie, archivia e cataloga la documentazione, i materiali multimediali prodotti dai tre ordini di scuola, affinché le esperienze dell'Istituto possano divenire testimonianze e catalizzatori di conoscenza/esperienza per i docenti; - Formazione e aggiornamento (gestione e analisi dei bisogni); - Materiali didattici (produzione); - Documentazione educativa (ricerca e cura); - Modello condiviso di valutazione intermedia e finale; - Assicurazioni (gestione); - Concorsi (gestione,



	informazione e coordinamento); - Programmazioni educative d'Ist.to (coordinamento); - Progetti (sostegno); - Acquisti e collaudo (coordinamento); - Progetti finanziati (studio e stesura); - Autovalutazione Ist.to (coordinamento); - RAV (responsabile); - Attività d'Ist.to, con supporto al D.S., per le iniziative della scuola (coordinamento); - Predisposizione sostituzione colleghi assenti in assenza della collaboratrice); - Sito web (supporto pubblicazioni); - Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV Area 3 - Svolge un'attività di assistenza e supporto, in merito ai processi di ordine didattico- organizzativo individuati nel Rapporto di Autovalutazione; - Rileva i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il C.D. - Area handicap (coordinamento e gestione); - Casi problematici (rilevazione e segnalazione); - Segnalazione di problemi o suggerimenti per arricchire l'offerta formativa (incontri con i docenti e con le famiglie); - Progetti in rete (sostegno); - Sito web (predisposizione materiale); - Autovalutazione Ist.to (supporto); - Continuità Ist.to (coordinamento); - Documentazione alunni d.a. e con DSA (controllo e cura); - Rapporti con ASL e Enti Territoriali per situazioni di handicap, BES e DSA; - GLH (coordinamento, eventuale sostituzione del D.S. nelle riunioni); -	
--	--	--



Rilevazione BES, stesura PAI, cura della documentazione; - INVALSI (referente sc. Secondaria); - Gestisce le attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS. Area 1 PTOF e Area 2 Qualità, raccogliendo e fornendo informazioni riguardo ai processi, ai risultati e alla custode satisfaction emersi dal Rapporto di Autovalutazione; - Attiva percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento; - Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; - Offre supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili; - Offre supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali; - Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti; - Si occupa dell' accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri; - Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne; - Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa; - Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno; - Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV. Area 4 -



	Promuove e monitora i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti; - Cura i rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del territorio; - Esamina le proposte territoriali, rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola; - Stila, sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per l'approvazione del Collegio e del Consiglio; - Contatta gli organi competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso alle strutture; - Organizza il calendario delle uscite; - Gestisce rapporti con il territorio ed altre istituzioni; - Reperisce risorse finanziarie e sponsorizzazioni; - Progetti (sostegno); - Stesura orari docenti (supporto); - Manifestazioni scolastiche (coordinamento); - Commissione viaggi e visite guidate (coordinamento); - Predisporre sostituzione colleghi assenti in assenza della collaboratrice del D.S.); - Autovalutazione d'Ist.to (supporto); - Sito web (predisposizione files ed aggiornamento).	
Capodipartimento	• Presiedere le riunioni di dipartimento per delega del capo di Istituto; • Partecipare alle eventuali riunioni con gli altri coordinatori di dipartimento; • Esaminare le proposte didattiche e progettuali da inserire nel P.T.O.F.; • Aggiornare la programmazione disciplinare di dipartimento (es. definizione dei saperi minimi, di eventuali prove di verifica comuni, raccolta di pareri sulle adozioni dei libri di testo); • Svolgere azioni di	3



	coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; • Redigere i verbali degli incontri; • Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte alla Funzione Strumentale responsabile dell'Archivio e Documentazione in formato digitale e cartaceo; • Svolgere le attività previste dal Piano di Miglioramento in relazione alla stesura e all'aggiornamento dei Curricoli Verticali di competenza.	
Responsabile di plesso	• Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali al dirigente scolastico; • Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte dei collaboratori scolastici; • Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC; • Collaborazione con il DS per l'organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe; • Organizzazione della ricezione di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione; • Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Presidenza in ordine a problematiche	5



	di tipo generale relative al plesso di servizio; • Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali; • Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso del plesso di competenza, di avvisi e comunicazioni per i genitori; • Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo (da concedere al di fuori del rispettivo orario d'insegnamento); • Tempestive segnalazioni riguardanti la sicurezza (Dlgs 81/2008).	
Responsabile di laboratorio	- Indicare , all'inizio dell' anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; - Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio; - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie alla Dirigente Scolastica; - Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione); - Predisporre e aggiornare il registro delle firme; - Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali; - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA; - Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi, - Verificare e controllare, alla fine dell'anno	2



	scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio.	
Animatore digitale	- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...); - Implementazione delle azioni inserite nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.	1
Team digitale	- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...); - Implementazione delle azioni inserite nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.	3
Responsabile biblioteca	• Inventariare i testi; • Classificare; • Schedare; • verificare la corrispondenza tra titoli ad inventario e reale disponibilità, individuando le perdite; • incrementare la biblioteca e la cultura del prestito; • registrare i libri dati in prestito	1
coordinatori di classe	• Coordinare l'azione didattica del C.d.C per garantire un'adeguata informazione di tutti	10



i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte pedagogico-didattiche; • Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro; • Rapportarsi con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli allievi; • Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi ed alle anticipazioni delle uscite; • Segnalare alla Funzione Strumentale del disagio i casi di: frequenza discontinua, scarso profitto, problematiche legate all'apprendimento; • Presiedere, come delegato del DS, le riunioni del C.d.C.; • Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe; • Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle circolari ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo; • Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe; • Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo; • Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto; • Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di



	orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà; • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza; • Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti; • Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI.	
Referente bullismo e cyberbullismo	• Promuovere l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet; • - Promuovere Iniziative di informazione sui temi del bullismo e del cyber bullismo; • - Informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyber bullismo • convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; • accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto (con il Dirigente scolastico); • collaborare al monitoraggio del percorso formativo dell'alunno; • collaborare a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; • mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; • promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione; • supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; • attivare momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di	1



	difficoltà; • Partecipare a percorsi formativi; • Organizzare giornate a tema.	
Referenti attività motoria infanzia e primaria	- prendere contatti e organizzare giornate a tema, con le agenzie esterne (ass. sportive, CONI); - predisporre gli orari per l'utilizzo della palestra; - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nella palestra, segnalando guasti e anomalie alla Dirigente Scolastica; - Aggiornare il regolamento interno della palestra (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione); - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale - Verificare e monitorare l'utilizzo degli attrezzi da parte dei docenti, degli alunni e delle classi; - Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature.	2
Responsabili attività di coding	organizzazione e coordinamento attività di coding, pensiero computazionale	2
Referente attività di orientamento	Informazione, formazione e organizzazione sulle/delle attività di orientamento scuola secondaria di I e II grado.	1
Referenti inclusione	Organizzazione e coordinamento dei gruppi di lavoro per l'inclusione, in particolare il Gruppi di Lavoro Inclusione Operativi. Contatti e relazioni con altri enti e professionisti per le attività di inclusione.	3
Commissione supporto PON	Funzioni di supporto per le attività finanziate nel PON.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria -	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------	---------------------	-----------------



Classe di concorso		
Docente primaria	Attività di recupero/potenziamento a classi intere o per piccoli gruppi nelle macroaree individuate come dipartimenti disciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	25

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto delle attività didattiche curricolari, potenziamento trasversale (arte e discipline scientifiche), attività di inclusione e recupero a classi intere o per gruppi, sostituzione di personale assente fino a 10 gg. (L.107/2015) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; gestisce le scorte

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	del magazzino.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo in entrata e uscita. Comunicazioni con gli EE.LL.
Ufficio per la didattica	Istruzione degli atti relativi ai procedimenti inerenti la vita scolastica degli alunni dal momento dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia fino al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Comunicazioni interne agli alunni e ai docenti relative a progetti ed altri aspetti connessi con la didattica. Protocollo e circolari per la parte relativa alla didattica. Relazione con i responsabili di plesso e con i referenti dei progetti per l'organizzazione delle uscite didattiche (autorizzazioni, orari, comunicazione ASM etc). Rapporti con i genitori e in generale con l'utenza esterna.
Ufficio personale	Istruzione degli atti relativi ai procedimenti inerenti al servizio ed allo stato giuridico del personale docente ed ATA: dalle operazioni di reclutamento alla gestione dello stato giuridico durante il servizio sino al collocamento in quiescenza. Supporto ai referenti di plesso per la gestione assenze, permessi etc.

**Servizi attivati per la
dematerializzazione
dell'attività
amministrativa:**

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico ic1pontecorvo.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ FORMAZIONE AMBITO 20**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete per la formazione è stata strutturata a partire dall'a.s. 2016/17 dall'USR. Ad oggi sono stati svolti in rete numerosi corsi di formazione cui i docenti dell'istituto hanno partecipato riportando feedback positivi.

Per il triennio di riferimento del piano viene riconfermata l'adesione alla rete, per le attività inserite nel piano di formazione di istituto (didattica per competenze, lingua straniera e CLIL, percorsi a vario livello di informatica e in generale di innovazione didattica e tecnologie, sicurezza e privacy).

La scuola capofila è il Liceo Scientifico "G. Pellicchia" di Cassino (FR). L'IC Pontecorvo 1 ha ospitato, come sede di formazione, un corso dell'ambito e si è proposta anche in futuro come sede formativa per una eventuale dislocazione territoriale dei corsi stessi.

❖ RETE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • nomina RSPP e corsi di formazione
---------------------------------	--

**❖ RETE PER LA SICUREZZA**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SCIENZE E DINTORNI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

-pianificazione, progettazione e realizzazione di attività didattiche;

- pianificazione, progettazione e realizzazione di attività educative alla formazione del personale



- acquisto di beni e servizi

❖ RETE DOCENTI INFORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Attività di formazione tra le istituzioni scolastiche promotrici;

- iniziative di formazione ed aggiornamento dei DS, DSGA, Personale amministrativo in materia giuridico/amministrativa;

- Iniziative finalizzate a stimolare il miglioramento dei servizi

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI DI BASE

Conoscenza di applicativi e strumenti per l'introduzione delle TIC nella didattica - livello base
Progettazione di attività per la propria professionalità e per la didattica in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dalla rete

❖ PIATTAFORME DIGITALI E DIDATTICA INNOVATIVA

Metodologie didattiche innovative attraverso l'uso di applicativi e di piattaforme digitali. Introduzione e confronto tra piattaforme digitali. Ricerca azione. Strategie per attivare la motivazione degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola che abbiano già competenze digitali di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dalla rete

❖ CORSI DI LINGUA INGLESE DI LIVELLO DA BASE A AVANZATO

Attività di supporto alle docenti di lingua o che usano la lingua per il CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di lingua inglese o che insegnano con metodologia CLIL



Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI SICUREZZA

Attività di formazione per i lavoratori sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti non formati o che devono aggiornare la formazione sulla sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DELLA CLASSE

Tecniche di gestione della classe: creazione di percorsi e proposte operative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti scuola infanzia e primaria



Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Attività formative di livello diversificato, in presenza, blended o online sul Coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ NUOVI MODELLI DIDATTICI E STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER ATTIVARE LA MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

corsi di formazione su didattiche innovative, metodo della ricerca azione, Avanguardie Educative. Didattica per competenze. La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti interessati (Analisi bisogni formativi: 38 docenti)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione



	• Peer review
--	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **INCLUSIONE SCOLASTICA: UNA REALTÀ POSSIBILE**

Dal profilo di funzionamento su base ICF CY al PEI: analisi del modello, condivisione del lessico e format per l'elaborazione del PEI. Esempi pratici. UDA inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti interessati (Analisi bisogni formativi: 11 docenti)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSO PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul GDPR e la normativa privacy
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

OO.SS.

❖ CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione per lavoratori D.lgs. 81/08
Destinatari	tutto il personale ATA da formare o che deve aggiornare la formazione
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ CORSO DI APPROFONDIMENTO TEMATICHE PENSIONISTICHE MODALITA' DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA INPS PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla piattaforma Passweb INPS
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da enti accreditati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

OO.SS.

❖ CORSI SU PARTICOLARI APPLICATIVI DI GESTIONE SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ CORSI SPECIFICI PER I PROFILI ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line